

COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

PROVINCIA DI VERONA



NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2024 / 2026

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Il bilancio e gli equilibri di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.2.3) Contributi agli investimenti
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
 - 4.7) Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle spese
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 9) Societa` Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio

1) PREMESSA

Il Bilancio di Previsione 2024 / 2026 è costruito secondo il principio della programmazione disciplinato nell'allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011 e sulla base degli schemi previsti all'allegato 9 del medesimo decreto.

Le principali caratteristiche del sistema di bilancio, redatto secondo i principi della contabilità armonizzata, sono le seguenti:

- unificazione del bilancio annuale e del bilancio pluriennale in un unico documento a valenza triennale;
- previsione di un bilancio di cassa per la prima annualità;
- classificazione delle spese in missioni e programmi e delle entrate in titoli e tipologie ;
- previsioni di spesa ed entrata definite considerando il principio della competenza finanziaria potenziata. Ciò comporta che le obbligazioni giuridiche attive e passive siano registrate nelle scritture contabili nell'anno in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili) con la conseguente necessità di utilizzo dello strumento di bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato (da iscrivere in entrata e uscita)
- accantonamento in parte spesa al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità in funzione delle entrate di dubbia e difficile esazione iscritte negli stanziamenti di entrata.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Nella formulazione delle previsioni sono stati adottati i seguenti criteri:

- l'annualità, le entrate e le spese sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- l'unità, il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni previste

dalla legge;

- l'universalità, tutte le entrate e le spese sono state previste nel bilancio;
- l'integrità, le entrate e le uscite sono state iscritte senza compensazioni;
- la veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, le previsioni sono supportate da attente valutazioni che tengono conto sia dei trend storici che delle aspettative future;
- la significatività e rilevanza, l'informazione riportata è qualitativamente significativa e finalizzata ad influenzare le decisioni degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro effettuate precedentemente;
- la flessibilità, i documenti sono comunque modificabili attraverso le modalità previste dal legislatore;
- la congruità, nella costruzione dei documenti è verificata l'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- la prudenza, sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- la coerenza interna, per cui gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale sono conseguenti alla pianificazione dell'ente;
- la coerenza esterna, per cui vi è connessione fra il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione dell'amministrazione pubblica, e le direttive e le scelte strategiche di altri livelli di governo del sistema pubblico anche secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica;
- la continuità e la costanza, la valutazione delle poste contabili di bilancio è fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita;
- la comparabilità e la verificabilità, le informazioni di bilancio sono costruite in modo da essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali;
- la neutralità, la redazione dei documenti contabili è basata su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi;
- la pubblicità, per cui è garantita la trasparenza e divulgazione alle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali ed ai risultati della gestione descritti in modo veritiero e corretto nei documenti di rendicontazione;
- l'equilibrio di bilancio, inteso come vincolo del pareggio finanziario del bilancio di previsione;
- la competenza finanziaria, e cioè l'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);
- la prevalenza della sostanza sulla forma, per cui i fatti aziendali sono rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la Nota Integrativa, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La Nota Integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;

- informativa: apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) IL BILANCIO E GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio è suddiviso in quattro parti. Ciascuna di esse evidenzia un particolare aspetto della gestione ed un proprio equilibrio finanziario.

Il bilancio corrente, comprende le entrate e le spese necessarie ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, nonché le spese correnti una tantum che non si ripeteranno nell'anno successivo.

Il bilancio investimenti, comprende tutte le somme destinate alla realizzazione di opere pubbliche ed all'acquisto di beni mobili, la cui utilità va oltre l'esercizio.

Il bilancio anticipazioni, comprende poste di entrata e di spesa relative alle anticipazioni dell'istituto Tesoriere, destinate ad assicurare liquidità all'Ente senza alterare la gestione corrente e quella degli investimenti. L'attivazione di questo finanziamento a breve è previsto per fronteggiare temporanee carenze di liquidità rispettando in tal modo le scadenze di pagamento dei fornitori.

Infine il bilancio per conto terzi è formato da poste compensative di entrata e di spesa. Comprende tutte quelle operazioni effettuate dall'ente in nome e per conto di altri soggetti. Rientrano in questa fattispecie a titolo esemplificativo e non esaustivo le ritenute d'imposta sui redditi effettuate dal Comune come sostituto d'imposta, le somme anticipate per il servizio economato, i depositi cauzionali.

Le previsioni sono state formulate a "legislazione vigente" senza la Legge di Bilancio 2024 che verrà approvata soltanto a fine anno. Le modifiche determinate dai nuovi interventi legislativi in materia di finanza locale saranno recepite con opportune variazioni di bilancio.

L'equilibrio generale di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato e deve presentare un fondo di cassa finale non negativo. Tale equilibrio è garantito come dimostrato nella tabella seguente:

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	933.357,58								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.290.688,01	2.283.313,95	2.339.280,66	2.339.280,66	Titolo 1 - Spese correnti	3.084.107,20	2.629.765,44	2.750.982,59	2.668.164,67
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	257.176,80	188.488,49	188.488,49	188.488,49					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	436.845,11	363.150,22	335.920,00	335.920,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.367.556,46	2.802.000,00	2.469.000,00	144.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.529.370,57	2.549.000,00	144.000,00	144.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.514.080,49	5.383.952,66	3.007.689,15	3.007.689,15	Totale spese finali	6.451.663,66	5.431.765,44	5.219.982,59	2.812.164,67
Titolo 6 - Accensione di prestiti	253.000,00	253.000,00	2.325.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	205.187,22	205.187,22	112.706,56	195.524,48
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	745.582,00	745.582,00	745.582,00	745.582,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	754.112,74	745.582,00	745.582,00	745.582,00
Totale titoli	8.012.662,49	6.882.534,66	6.578.271,15	4.253.271,15	Totale titoli	7.910.963,62	6.882.534,66	6.578.271,15	4.253.271,15
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.946.020,07	6.882.534,66	6.578.271,15	4.253.271,15	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.910.963,62	6.882.534,66	6.578.271,15	4.253.271,15
Fondo di cassa finale presunto	1.035.056,45								

L’equilibrio della parte corrente

L’art. 162, comma 6, del Testo Unico degli Enti Locali impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, trasferimenti correnti ed extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente (stanziato in entrata) siano almeno sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1^), comprensivi di eventuali quote del fondo pluriennale vincolato in spesa, e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall’ente (titolo 4^).

ENTRATE		≥	SPESE	
Avanzo applicato a finanziamento spese correnti Fondo pluriennale parte corrente			Tit 1	Spese correnti
Tit 1	Entrate tributarie			
Tit 2	Entrate da trasferimenti correnti		Fondo pluriennale vincolato parte corrente	
Tit 3	Entrate Extratributarie		Tit 4	Rimborso quota capitale mutui

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. A consuntivo l’eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l’avanzo di gestione corrente che, sommato al risultato della gestione in conto capitale, determina il risultato della gestione di competenza.

Il rispetto degli equilibri di parte corrente è dimostrato nella seguente tabella:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		933.357,58			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.834.952,66 0,00	2.863.689,15 0,00	2.863.689,15 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.629.765,44 0,00 31.259,25	2.750.982,59 0,00 35.538,71	2.668.164,67 0,00 35.538,71
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		205.187,22 0,00 0,00	112.706,56 0,00 0,00	195.524,48 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Non vi sono entrate correnti destinate alle spese in conto capitale.

In sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2024/2026, l'Ente ha proceduto alla determinazione del risultato di amministrazione presunto 2023, adottando una previsione *ragionevole* e *prudente* del risultato stesso.

Non è stata applicata al Bilancio nessuna quota del risultato di amministrazione presunto.

L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio

L'equilibrio in conto capitale, in termini di competenza finanziaria, prevede che le spese di investimento, stanziato al titolo 2^A e 3^A, devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da eventuali risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

ENTRATE		≥	SPESE	
	Avanzo applicato a finanz. spese c/capitale Fondo pluriennale C/capitale Entrate correnti destinate agli investimenti		Tit 2	Spese c/capitale
Tit 4	Entrate da contributi c/capitale, Oneri di Urbanizzazione, Alienazioni patrimoniali			
Tit 5	Entrate da riduzione attività finanziarie		Fondo pluriennale vincolato c/capitale	
Tit 7	Entrate da accensione prestiti		Tit 3	Spese per incremento attività finanziarie

Per la parte capitale gli equilibri sono i seguenti:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.802.000,00	2.469.000,00	144.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.802.000,00 0,00	2.469.000,00 0,00	144.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Le entrate sono suddivise per titoli, secondo la fonte di provenienza, a loro volta articolati in tipologie e categorie.

Le previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente, mantenendo immutate le aliquote dei tributi, modificando le tariffe di alcuni servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2022 e tenendo conto dei possibili effetti della crisi economica in corso.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	392.548,00	500.539,25	250.000,00	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	61.727,86	38.865,73	49.223,98	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	28.548,00	132.204,00	301.368,34	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.205.839,98	2.282.931,87	2.323.870,87	2.283.313,95	2.339.280,66	2.339.280,66	-1,745 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	250.860,66	230.386,74	320.202,87	188.488,49	188.488,49	188.488,49	-41,134 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	379.699,22	422.943,14	383.425,22	363.150,22	335.920,00	335.920,00	-5,287 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	623.274,41	289.314,27	1.592.570,56	2.549.000,00	144.000,00	144.000,00	60,055 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	310.000,00	0,00	180.000,00	253.000,00	2.325.000,00	0,00	40,555 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	464.451,39	451.291,79	675.582,00	745.582,00	745.582,00	745.582,00	10,361 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.716.949,52	4.348.476,79	6.576.243,84	6.882.534,66	6.578.271,15	4.253.271,15	4,657 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1) sono stanziare nel Bilancio di previsione con i seguenti importi nel triennio:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.536.616,27	1.575.052,95	1.598.528,00	1.537.203,29	1.570.160,00	1.570.160,00	-3,836 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	669.223,71	707.878,92	725.342,87	746.110,66	769.120,66	769.120,66	2,863 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.205.839,98	2.282.931,87	2.323.870,87	2.283.313,95	2.339.280,66	2.339.280,66	-1,745 %

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 2 tipologie: tributi e fondi perequativi. La tipologia 1.01 "Imposte, tasse e proventi assimilati" riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall'ente nell'esercizio della propria capacità impositiva.

Nel triennio il dettaglio a livello di categoria è il seguente:

Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta municipale propria	628.445,00	628.445,00	628.445,00
Addizionale comunale IRPEF	487.392,29	488.071,00	488.071,00

TARI – Tassa rifiuti	400.366,00	418.644,00	418.644,00
Fondi perequativi dallo Stato	746.110,66	769.120,66	769.120,66

Imposta municipale propria (IMU)

Il Comune di San Giovanni Ilarione ha confermato le aliquote IMU per l'anno 2024.

Le previsioni di gettito sono state effettuate tenendo conto del suo andamento storico nonché dell'evoluzione prospettica dello stesso.

Addizionale comunale IRPEF

Il Comune ha confermato l'aliquota dello 0,8 %. La stima del gettito dell'addizionale comunale IRPEF è stata effettuata considerando quanto previsto dal principio contabile applicato all. 4/2, punto 3.

Si è altresì tenuto conto dei dati definitivi dell'accertamento dell'addizionale comunale IRPEF riferita all'anno 2022, dell'andamento dell'acconto anno 2023, seppur con una prudente contrazione rispetto a queste annualità in considerazione di un possibile peggioramento della situazione reddituale dovuta alla crisi energetica ed economica in corso.

Tassa sui rifiuti (TARI)

Le tariffe della TARI sono definite sulla base del Piano economico finanziario (PEF), predisposto dal gestore e validato dall'ente territorialmente competente. Quest'ultimo viene redatto sulla base del metodo tariffario approvato dall'ARERA (Autorità Energia, Reti e Ambiente) con la deliberazione n. 363 del 3/08/2021 (MTR-2). Le tariffe del tributo sono determinate, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, al fine di garantire la copertura integrale dei costi del servizio, secondo l'ammontare massimo delle entrate tariffarie risultanti dal PEF.

Nelle more dell'approvazione delle tariffe della TARI, possibile solo una volta che sarà completata la validazione del piano economico-finanziario, nello schema di bilancio sono state riportate le proiezioni degli importi iscritti nel 2023, con riserva del loro aggiornamento all'esito della validazione del PEF e della conseguente approvazione delle tariffe TARI, la quale sarà effettuata comunque nei termini di legge. Peraltro, il termine di approvazione delle tariffe TARI è stata differita al 30 aprile di ciascun anno, separandolo da quello di approvazione del bilancio di previsione (legge di conversione D.L. 228/2021).

Recupero dell'evasione tributaria

L'importo iscritto in bilancio è stato stimato sulla base degli accertamenti in fase di emissione da parte dell'Ufficio Tributi per omessi o parziali versamenti IMU.

La previsione dell'entrata dal recupero dell'evasione tributaria ha determinato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondo di solidarietà comunale

Sotto il profilo tecnico-contabile le risorse finanziarie del Fondo di solidarietà comunale vengono allocate al Titolo 1 dell'Entrata.

La disciplina del fondo di solidarietà comunale è dettata dai commi 446-452 della legge 232/2016, con i quali si è giunti ad una messa a regime del sistema di intervento statale nei confronti dei Comuni. Tale disciplina fissa:

- la dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale (comma 448);
- i criteri di ripartizione del Fondo medesimo (comma 449);
- l'emanazione del DPCM di ripartizione del Fondo al 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Una parte delle risorse che compongono il fondo di solidarietà comunale proviene dal gettito IMU trattenuto dal Ministero a ciascun singolo Comune (componente orizzontale), mentre la restante quota è alimentata da risorse integrative provenienti dal bilancio dello Stato (componente verticale), incrementate negli anni per compensare gli effetti dell'abolizione dei gettiti tributari. Fino al 2015 compreso, la componente verticale era minoritaria nell'ambito della dotazione del FSC, in quanto la maggior parte delle risorse proveniva dal gettito IMU dei comuni. Con la riforma della tassazione locale operata a partire dal 2016, è ritornata maggioritaria la componente verticale, alla luce anche delle quote incrementalmente che negli anni si sono aggiunte per la restituzione dei tagli operati in precedenza ovvero per le specifiche finalità legate ai servizi sociali, asili nido e trasporto disabili.

La disciplina del riparto del fondo di solidarietà comunale è contenuta nel comma 449 della legge 232/2016, oggetto di un costante adeguamento normativo. Si distinguono le seguenti quote:

- a) la quota tradizionale, destinata a compensare i trasferimenti soppressi, a loro volta riconosciuti per il finanziamento della spesa dell'ente. Tale quota viene oggi ripartita secondo due differenti criteri:
 - b.1) criterio storico
 - b.2) criterio perequativo;
- b) la quota ristorativa, destinata a rifondere i comuni delle perdite di gettito connesse alle agevolazioni ed esenzioni concesse dal legislatore per quanto riguarda l'IMU e la TASI (prima tra tutti l'esenzione sulla prima casa);
- c) la quota incrementativa, istituita dal 2021 ad opera della legge 178/2020 e destinata allo sviluppo dei servizi sociali, asili nido e trasporto disabili, per il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni (LEP);
- d) le ulteriori poste rettificative e compensative.

La legge di Bilancio 2021 ha avviato un nuovo processo con il quale, a fronte dell'integrazione delle risorse del FSC da parte dello Stato, viene richiesto il raggiungimento di precisi obiettivi di servizio connessi a livelli essenziali delle prestazioni, stanziando a tal scopo specifiche risorse per il potenziamento dei servizi sociali e per gli asili nido. La legge di bilancio per il 2022, Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, conferma e rafforza questa direttrice, non solo potenziando le risorse già previste per i servizi sociali e gli asili nido, ma introducendo anche un altro obiettivo, connesso al trasporto degli alunni disabili.

Al momento della redazione della presente nota integrativa, si conoscono soltanto gli importi destinati agli asili nido per il triennio 2024/2026 mentre, per quanto riguarda la restante quota del FSC non è ancora stata approvata la Legge di Bilancio 2024 pertanto si è iscritto a bilancio lo stesso ammontare dell'anno 2023.

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Le entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2) sono stanziare nel Bilancio di previsione con i seguenti importi nel triennio:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	250.860,66	230.386,74	320.202,87	188.488,49	188.488,49	188.488,49	-41,134 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	250.860,66	230.386,74	320.202,87	188.488,49	188.488,49	188.488,49	-41,134 %

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 tipologie, con riferimento ai soggetti eroganti e comprendono principalmente contributi finalizzati a spese correnti predeterminate.

Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche

I trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche ricomprendono le seguenti entrate principali:

	<i>Trasferimenti correnti</i>	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	188.488,49	188.488,49	188.488,49
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali			
Capitolo 2002 / 0 (Codice 2.01.01.01.001)	FONDO MAGGIORI ONERI INDENNITA' AMMINISTRATORI - L.234/21- DA MINISTERO INTERNO	50.508,00	50.508,00	50.508,00
Capitolo 2003 / 6 (Codice 2.01.01.01.001)	TRASFERIMENTI COMPENSATIVI SPESE ELEZIONI / REFERENDUM	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Capitolo 2003 / 7 (Codice 2.01.01.01.001)	TRASFERIMENTI COMPENSATIVI DALLO STATO	6.985,49	6.985,49	6.985,49
Capitolo 2003 / 8 (Codice 2.01.01.01.001)	TRASFERIMENTI COMPENS.STATO - CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI	3.599,00	3.599,00	3.599,00
Capitolo 2003 / 9 (Codice 2.01.01.01.001)	CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF	1.732,00	1.732,00	1.732,00
Capitolo 2016 / 0 (Codice 2.01.01.01.003)	FONDO PER ALUNNI CON DISABILITA' - LEGGE 234/2021 (U. CAP.1891)	12.564,00	12.564,00	12.564,00
Capitolo 2022 / 0 (Codice 2.01.01.01.001)	CONTRIB. STAT. ASSUNZIONE ASSIST.SOCIALE - L.178/2020, ART.1, C.797-802	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	112.388,49	112.388,49	112.388,49
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali			
Capitolo 2015 / 0 (Codice 2.01.01.02.001)	CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO RIA-SOA-PE (CAP.1885 U)	6.100,00	6.100,00	6.100,00
Capitolo 2018 / 0 (Codice 2.01.01.02.000)	CONTRIBUTO REGIONALE PER INSERIMENTO MINORI IN STRUTTURA PROTETTA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Capitolo 2021 / 0 (Codice 2.01.01.02.011)	TRASFERIMENTI DA ULSS 9 PER ICD B - ICD M -ASSEGNI DI CURA (CAP.1890 U)	65.000,00	65.000,00	65.000,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	76.100,00	76.100,00	76.100,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	188.488,49	188.488,49	188.488,49
TOTALE TITOLI		188.488,49	188.488,49	188.488,49

3.3) Entrate extratributarie

Le entrate correnti di natura extra-tributaria (Titolo 3) sono stanziare nel Bilancio di previsione con i seguenti importi nel triennio:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	273.386,97	292.104,11	266.370,00	255.370,00	260.370,00	260.370,00	-4,129 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	12.427,71	12.652,33	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,000 %
Interessi attivi	0,41	0,36	50,00	50,00	50,00	50,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	72.812,40	92.812,40	68.230,22	62.230,22	30.000,00	30.000,00	-8,793 %
Rimborsi e altre entrate correnti	21.071,73	25.373,94	38.775,00	35.500,00	35.500,00	35.500,00	-8,446 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	379.699,22	422.943,14	383.425,22	363.150,22	335.920,00	335.920,00	-5,287 %

Le entrate di questo titolo sono previste per complessivi € 363.150,22 nel 2023 sono suddivise in 5 categorie con riferimento alla loro natura.

La **categoria 1** "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" ammonta ad € 255.370,00 di cui le voci più significative sono:

- diritti di segreteria (servizi demografici, contratti) € 9.000,00;
- diritti per istruttoria pratiche edilizie € 16.000,00
- canone unico patrimoniale – occupazione spazi ed aree pubbliche € 15.000,00;
- canone unico patrimoniale – pubblicità e pubbliche affissioni € 21.000,00;
- concessioni cimiteriali € 20.000,00
- proventi dal trasporto scolastico € 32.000,00;
- proventi dai servizi cimiteriali € 10.000,00;
- concessione servizio distribuzione gas € 71.000,00;
- canoni e proventi da locazione caserma Carabinieri € 33.000,00;

La voce delle entrate dalla vendita di servizi include i proventi derivanti dai servizi a domanda individuale, determinati sulla base dell'andamento storico e delle tariffe stabilite dall'Ente.

Tra i canoni sono compresi i proventi della locazione della caserma dei Carabinieri, la cui determinazione è stata effettuata dal Ministero dell'Interno in data 12/08/2008.

La previsione di entrata delle varie voci è stata effettuata tenendo conto del gettito conseguito a tale titolo negli anni precedenti.

La **categoria 2** "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" ammonta ad € 10.000,00. La principale voce è costituita dai proventi per sanzioni amministrative per violazioni ai regolamenti comunali.

Tra i proventi delle sanzioni sono inclusi quelli derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (D.Lgs 285/1992). Va ricordato che una quota pari al 50% degli stessi, al netto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è destinata alla finalità previste dall'art. 208, commi e 4, del codice della strada, come evidenziato dall'apposita deliberazione della Giunta comunale.

La **categoria 3** "Interessi attivi" comprende il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, come gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria unica, sui conti correnti bancari e postali. L'importo totale previsto è di € 50,00.

La **categoria 4** "Altre entrate da redditi di capitale", comprende i dividendi da partecipazioni societarie, nello specifico sono previste le entrate dalla ripartizione degli utili del Consorzio Le Valli per € 30.000,00 e il rimborso delle ultime due rate dei mutui da parte della società Acque Veronesi, per € 32.230,22 per il solo anno 2024 per estinzione naturale del mutuo.

La **categoria 5** "Rimborsi e altre entrate correnti" prevede uno stanziamento di € 35.500,00 per entrate diverse e generiche.

3.4) Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale (Titolo 4) sono stanziato nel Bilancio di previsione con i seguenti importi nel triennio:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanzamento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Contributi agli investimenti	518.949,38	223.803,80	1.543.570,56	2.505.000,00	100.000,00	100.000,00	62,286 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	104.325,03	65.510,47	49.000,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00	-10,204 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	623.274,41	289.314,27	1.592.570,56	2.549.000,00	144.000,00	144.000,00	60,055 %

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 categorie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza.

Sono rappresentate dalle entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire e relative sanzioni).

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.505.000,00	100.000,00	100.000,00
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			
ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFIC.ENERG.SCUOLA M.MARCAZZAN - CONTR.REGIONE FESR (U.CAP. 3325)	655.000,00	0,00	0,00
BITUMATURE STRADE VARIE ANNO 2023 (CAP.3480 U)	140.000,00	100.000,00	100.000,00
FONDI PNRR ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA C.TONIN (U. CAP.3208)	575.000,00	0,00	0,00
FONDI PNRR PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA A.STEFANI (U. CAP.3209)	1.135.000,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	44.000,00	44.000,00	44.000,00
Permessi di costruire			
PROVENTI DIRITTI AD EDIFICARE - CONDONI - VIOLAZIONI URBANISTICHE (U. CAP.3607/1)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
PROVENTI ONERI PER L.R. 44/87 RISORSA 5370 U 3607/02	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE TITOLO 4	2.549.000,00	144.000,00	144.000,00

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Il grado di indebitamento del Comune è progressivamente diminuito grazie all'azzeramento dell'assunzione di nuovi prestiti negli ultimi anni di amministrazione, tranne un mutuo acceso nel 2021.

La riduzione dell'indebitamento ha consentito un notevole risparmio in termini di spesa corrente per rimborso quota capitale e interessi per il triennio 2024/2026 liberando spazi finanziari per l'attivazione di nuovi mutui.

Nel 2024 è prevista infatti l'accensione di un mutuo di € 253.000,00 che co-finanzierà con il contributo regionale i lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado M. Marcazzan.

Nel 2026 sono previsti tre mutui per un totale di € 2.325.000,00 per finanziare l'installazione di un impianto fotovoltaico sul terreno di proprietà del Comune in loc. Belui.

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le entrate derivanti dalle anticipazioni effettuate dall'Istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee carenze di cassa dell'Ente.

Per il triennio 2023-2025 non è previsto il ricorso ad anticipazioni.

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	464.251,39	450.679,47	673.582,00	743.582,00	743.582,00	743.582,00	10,392 %
Entrate per conto terzi	200,00	612,32	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	464.451,39	451.291,79	675.582,00	745.582,00	745.582,00	745.582,00	10,361 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Al momento della redazione della presente Nota Integrativa, non è stato determinato il Fondo Pluriennale

Vincolato.

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE SPESE

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Titolo 1 - Spese correnti	2.426.413,90	2.480.289,58	2.806.157,65	2.629.765,44	2.750.982,59	2.668.164,67	-6,285 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	885.381,62	423.330,33	2.343.642,19	2.802.000,00	2.469.000,00	144.000,00	19,557 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Titolo 4 - Rimborsi di prestiti	303.036,67	308.955,85	250.862,00	205.187,22	112.706,56	195.524,48	-18,207 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	464.451,39	451.291,79	675.582,00	745.582,00	745.582,00	745.582,00	10,361 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.079.283,58	3.663.867,55	6.576.243,84	6.882.534,66	6.578.271,15	4.253.271,15	4,657 %

Le spese correnti (titolo I) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, imposte e tasse a carico dell'ente, acquisto di beni e servizi, erogazione di contributi, interessi passivi, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva ed il fondo passività potenziali.

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Riepilogo delle spese correnti suddivise per macroaggregati

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	537.623,93	602.263,96	658.853,98	658.394,97	702.960,36	702.960,36	-0,069 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	42.202,56	46.496,16	51.996,42	55.620,08	58.153,10	58.153,10	6,969 %
Acquisto di beni e servizi	1.226.675,86	1.288.338,23	1.477.010,21	1.293.155,00	1.290.745,00	1.290.645,00	-12,447 %
Trasferimenti correnti	467.884,12	434.726,06	480.625,12	482.089,30	474.122,00	479.122,00	0,304 %
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Interessi passivi	42.083,01	46.932,40	40.787,66	36.251,01	43.547,18	40.421,21	-11,122 %
Altre spese per redditi da capitale	7.325,56	7.682,62	8.222,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-2,700 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	55.655,24	7.950,57	9.140,00	8.140,00	8.300,00	8.300,00	-10,940 %
Altre spese correnti	46.963,62	45.899,58	79.522,26	88.115,08	165.154,95	80.563,00	10,805 %
TOTALE SPESE CORRENTI	2.426.413,90	2.480.289,58	2.806.157,65	2.629.765,44	2.750.982,59	2.668.164,67	-6,285 %

Le previsioni 2024/2026 sono state formulate tenendo conto delle previsioni assestate 2023 proseguendo, ove possibile, le azioni di riduzione della spesa corrente intraprese sino ad ora anche in considerazione del presumibile calo delle entrate derivante dalla crisi economica ed energetica in corso, seppur con margini molto ridotti per non impattare sulla qualità dei servizi erogati.

Nel contempo si è dovuto inevitabilmente tenere conto dei significativi effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale. Al momento della redazione della presente nota, non sono stati stanziati da parte dello Stato gli interventi degli anni scorsi per compensare l'incremento delle spese energetiche.

Si è prevista inoltre la ripresa dell'inflazione, conteggiata in particolar modo nel capitolo della spesa del trasporto scolastico.

La previsione delle spese per l'acquisto di beni e servizi è determinata in base ai fabbisogni necessari risultanti dai contratti in essere e da quelli che si prevede di stipulare, nonché degli altri oneri necessari per l'espletamento dei servizi. Si è tenuto conto della programmazione dell'acquisto di beni e servizi di cui all'apposito programma biennale 2023-2024 (art. 21 D.Lgs 50/2016), riportato nel DUPS.

Gli interessi passivi tengono conto degli oneri finanziari e sono stati determinati considerando i piani di ammortamento dei mutui e prestiti in essere e di quelli che si prevede di contrarre nel triennio.

Di seguito è illustrata la destinazione finale delle spese rivolte al funzionamento dell'ente ed all'erogazione dei servizi:

Macroaggregato 1 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

La previsione delle spese per il lavoro dipendente tiene conto del piano assunzionale risultante dal PIAO, approvato dalla Giunta nel corso del 2023 e tiene conto altresì dell'aumento dell'Indennità di Vacanza Contrattuale stabilito per l'anno 2024 dall'art.3 del D.L. 145/2023 (decreto collegato alla Legge di Bilancio 2024).

Sono stati stanziati gli oneri per il rinnovo del CCNL del personale dipendente, che sono posti a carico dei rispettivi bilanci degli enti. Gli adeguamenti contrattuali da prevedere riguardano il contratto del 2022/2024. Le spese per gli aumenti contrattuali sono state accantonate nell'apposito fondo riportato nel macroaggregato n. 10 (altre spese correnti).

Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative per: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni. Di seguito si elencano le principali voci di spesa:

DESCRIZIONE	2024	2025	2026
INDENNITA' AL SINDACO E ASSESSORI	124.882,00	124.882,00	124.882,00
SPESE PER ELEZIONI / REFERENDUM - ALTRE SPESE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SPESE UTENZE CROCE ROSSA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
COMPENSI REVISORE DEI CONTI E O.I.V.	12.000,00	12.000,00	12.000,00
SPESE PER SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI COMUNALI	24.000,00	25.000,00	25.000,00
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IMMOBILI COMUNALI	35.000,00	35.000,00	35.000,00
UTENZE TELECOM - ENERGIA -ACQUA - MUNICIPIO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SPESE DI GESTIONE UFFICI	17.000,00	17.000,00	17.000,00
SPESE PER RISCALDAMENTO UFFICI COMUNALI	22.000,00	22.000,00	22.000,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZI INFORMATICI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI PROGETTAZIONE	28.000,00	28.000,00	28.000,00
UTENZE TELECOM- ENERGIA ELETTRICA - SCUOLE ELEMENTARI	12.000,00	12.000,00	12.000,00
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO SCUOLE ELEMENTARI	6.500,00	6.500,00	6.500,00
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SPESE RISCALDAMENTO SCUOLE ELEMENTARI	30.000,00	20.500,00	20.500,00
FORNITURA GRATUITA DI LIBRI AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA ELEMENTARE	8.500,00	8.500,00	8.500,00
UTENZE TELECOM - ENERGIA ELETTRICA - SCUOLE MEDIE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO SCUOLE MEDIE	3.500,00	3.500,00	3.500,00
SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE MEDIE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
SPESE DI RISCALDAMENTO SCUOLE MEDIE	25.000,00	25.000,00	25.000,00
SPESE PER IL SERVIZIO DEI TRASPORTI SCOLASTICI	190.000,00	190.000,00	190.000,00
AFFITTO NUOVA AULA STUDIO	8.000,00	8.000,00	8.000,00
SPESE APPALTO GESTIONE CIMITERI COMUNALI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
CANONE DI APPALTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI R.S.U.	368.799,00	368.799,00	368.799,00
SPESE RISCALDAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
FONDO PER ALUNNI CON DISABILITA' - LEGGE 234/2021 (E. CAP. 2016) - DA RIVERSARE ALL'ULSS 9 PER ATT.SOC.DELEGATE	12.564,00	12.564,00	12.564,00
RIMOZIONE NEVE DAL TERRITORIO COMUNALE	31.000,00	31.000,00	31.000,00
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA PER LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	55.000,00	55.000,00	55.000,00
MANUTENZIONI IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	10.000,00	10.000,00	10.000,00

L'importo previsto alla voce "Indennità al sindaco ed assessori" non è definitivo in quanto l'ente sta ancora attendendo una risposta risolutiva alle numerose richieste di chiarimenti rivolte alle autorità competenti nel corso del 2022 e, da ultima, alla Corte dei Conti in data 12/10/2023 riguardo alla corretta individuazione della fascia demografica di appartenenza del Comune di San Giovanni Ilarione per liquidare i nuovi importi delle indennità di funzione, così come determinati dall'art. 1, commi 583-587,

della Legge 234/2021.

Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, ecc.), a imprese e a privati. Di seguito si elencano le principali voci di spesa:

DESCRIZIONE	2024	2025	2026
COMPARTECIPAZIONE COSTI AFFITTO UFF.COLLOCAMENTO - CASERMA VIGILI DEL FUOCO	2.882,00	2.882,00	2.882,00
TRASFERIMENTO AL MINISTERO CARTE DI IDENTITA' ELETTRONICHE (CAP.3009 E)	12.000,00	12.000,00	12.000,00
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
CONTRIBUTI A SCUOLE MATERNE GESTITE DA ORDINI RELIGIOSI	60.000,00	60.000,00	60.000,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA A TEMPO PIENO	18.500,00	18.500,00	18.500,00
SERVIZIO GESTIONE BIBLIOTECA	17.500,00	17.500,00	17.500,00
SPESE CONVENZIONE U.S.CALCIO IMP.SPORTIVI	18.000,00	18.000,00	18.000,00
SPESE DI GESTIONE USO PALESTRE POLIFUNZIONALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
SERVIZIO ASILI NIDO - L.234/2021 - (E. CAP.1044)	69.030,00	92.040,00	92.040,00
FONDO SPESA SOCIALE DEGLI INSERIMENTI - SALUTE MENTALE - ULSS 9	13.500,00	13.500,00	13.500,00
ASSISTENZA AGLI ANZIANI PRESSO CASE DI RIPOSO	12.000,00	12.000,00	12.000,00
FONDO SOLIDARIETA' SOCIALE - CONVENZIONE CON CISL	1.000,00	1.000,00	1.000,00
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (E. CAP. 3142)	13.000,00	5.000,00	5.000,00
APPOGGI EDUCATIVI	11.500,00	11.500,00	11.500,00
RETTE PER INSERIMENTO MINORI IN STRUTTURA PROTETTA	3.000,00	6.000,00	6.000,00
PROGETTO RIA - SOA - PE - DA CONTR.REG. E FONDI PROPRI (CAP.2015 E)	6.100,00	6.100,00	6.100,00
CONTRIBUTI ICD B - ICD M -ASSEGNI DI CURA- DA ULSS 9 (CAP.2021 E)	65.000,00	65.000,00	65.000,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO AMBITO TERRIT. SOCIALE VEN_20	2.077,30	2.100,00	2.100,00
CONTRIBUTI ALL'ULSS 9 PER ATTIVITA' SOCIALI DELEGATE	105.000,00	105.000,00	110.000,00

Macroaggregato 7 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 9 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative ai rimborsi di imposte e tasse non dovute e riduzioni e agevolazioni TARI poste a carico del bilancio.

Macroaggregato 10 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), i premi assicurativi, fondo rischi, fondo accantonamento indennità di fine mandato sindaco.

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione per i crediti di dubbia e difficile esazione deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Detto fondo è da intendersi come un fondo teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti.

Non si effettua l'accantonamento al FCDE per:

- a) i crediti vantati verso altre amministrazioni pubbliche;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;

c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile e dalla normativa vigente con riferimento all'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente 2018- 2022, utilizzando il metodo della media semplice.

Nella definizione della quota da accantonare a fondo crediti di dubbia esigibilità:

- è stato individuato il capitolo di entrata quale misura per il grado di analisi;
- è stata utilizzata la media semplice tra incassi di competenza e incassi in conto residui rispetto agli accertamenti di competenza dell'anno di riferimento (slittando quindi il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno);
- non è stata esercitata la facoltà di sostituire i dati del 2020 e del 2021 con quelli del 2019.

La percentuale di accantonamento ottenuta è stata applicata al 100%.

Il fondo è stanziato nella seguente misura:

CAPITOLO		DESCRIZIONE	ANNO	STANZIAMENTO	ACCANTON.
1003	1.01.01.08	RECUPERO IMU DA ACCERTAMENTI	2024	21.000,00	9.000,00
			2025	35.000,00	13.000,00
			2026	35.000,00	13.000,00
1022	1.01.01.51	TARI - TARIFFA RIFIUTI	2024	400.366,00	12.251,20
			2025	418.644,00	12.810,51
			2026	418.644,00	12.810,51
3003	3.02.02.01	PROVENTI SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2024	2.000,00	1.500,00
			2025	2.000,00	1.500,00
			2026	2.000,00	1.500,00
3005	3.01.03.01	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI AREE PUBBLICHE	2024	15.000,00	2.425,75
			2025	15.000,00	1.989,11
			2026	15.000,00	1.989,11
3007	3.01.03.01	CONCESSIONI CIMITERIALI	2024	20.000,00	4.851,50
			2025	25.000,00	4.978,22
			2026	25.000,00	4.978,22
3014	3.01.02.01	PROVENTI DA TRASPORTO SCOLASTICO	2024	32.000,00	828,80
			2025	32.000,00	828,80
			2026	32.000,00	828,80
3138	3.05.99.99	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	2024	15.000,00	402,00
			2025	15.000,00	432,07
			2026	15.000,00	432,07
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN USCITA (CAP. 1189) (Codice 1.10.01.03)			2024		31.259,25
			2025		35.538,71
			2026		35.538,71

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	882.881,62	423.330,33	2.339.642,19	2.798.000,00	2.465.000,00	140.000,00	19,590 %
Contributi agli investimenti	2.500,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	885.381,62	423.330,33	2.343.642,19	2.802.000,00	2.469.000,00	144.000,00	19,557 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio.

Descrizione intervento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ASFALTATURA STRADE VARIE	140.000,00	100.000,00	100.000,00
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA C. TONIN - DA FONDI PNRR	575.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA A. STEFANI - DA FONDI PNRR	1.135.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENT.ENERGETICO SCUOLA MEDIA M. MARCAZZAN - DA CONTR.REGIONALE E MUTUO	908.000,00	0,00	0,00
IMPIANTO FOTOVOLTAICO LOC. BELUI - DA MUTUO	0,00	950.000,00	0,00
IMPIANTO FOTOVOLTAICO 1^ LOTTO - DA MUTUO	0,00	780.000,00	0,00
IMPIANTO FOTOVOLTAICO 2^ LOTTO - DA MUTUO	0,00	595.000,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	2.758.000,00	2.425.000,00	100.000,00

4.2.2) Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento con ricorso all'indebitamento

Si riporta il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento con ricorso all'indebitamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2024/2026, piano triennale delle opere pubbliche 2024/2026:

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
MUTUI AGEVOLATI A TASSO ZERO PER INSTALLAZIONI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	0,00	2.325.000,00	0,00
MUTUO PER ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA M. MARCAZZAN	253.000,00	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	253.000,00	2.325.000,00	0,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione". In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Descrizione contributo	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
CONTRIBUTO DA REGIONE VENETO PER ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA M. MARCAZZAN	655.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO BIMA PER ASFALTATURA STRADE VARIE	140.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	795.000,00	100.000,00	100.000,00

Per quanto riguarda gli investimenti finanziati dai contributi PNRR si rimanda alla sezione 11) della presente nota integrativa.

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Si rimanda alla parte entrata per maggiori dettagli.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	303.036,67	308.955,85	250.862,00	205.187,22	112.706,56	195.524,48	-18,207 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	303.036,67	308.955,85	250.862,00	205.187,22	112.706,56	195.524,48	-18,207 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Si rimanda alla parte entrata per maggiori dettagli.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	425.188,72	404.778,57	603.582,00	673.582,00	673.582,00	673.582,00	11,597 %
Uscite per conto terzi	39.262,67	46.513,22	72.000,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	464.451,39	451.291,79	675.582,00	745.582,00	745.582,00	745.582,00	10,361 %

4.7) Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Nel triennio 2024/2026 non è stato valorizzato il FPV in spesa per opere in corso di completamento.

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.01.01.08.002	RECUPERO IMU DA ACCERTAMENTI	21.000,00	35.000,00	35.000,00
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTI COMPENSATIVI SPESE ELEZIONI / REFERENDUM	17.000,00	17.000,00	17.000,00
2.01.01.01.003	FONDO PER ALUNNI CON DISABILITA' - LEGGE 234/2021 (U. CAP.1891)	12.564,00	12.564,00	12.564,00
3.02.02.01.003	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AI REGOLAMENTI COMUNALI ORD. ECC.	8.000,00	8.000,00	8.000,00
3.02.02.01.004	PROVENTI SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3.05.99.02.001	FONDO PER INCENTIVI ATTIVITA' TECNICHE - QUOTA 80% - ART.45, C.3, D.LGS.36/2023 (U. CAP.2164/1)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
3.05.99.99.999	FONDO PER INNOVAZIONE TECNOLOG. DA INCENTIVI ATTIVITA' TECNICHE - QUOTA 20% - ART.45, C.6, D.LGS.36/2023 (U. CAP. 2164/2)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3.05.99.99.999	FONDO FORMAZIONE PERSONALE DA INCENTIVI ATTIVITA' TECNICHE - QUOTA 20% - ART.45, C.7, D.LGS.36/2023 (U. CAP. 2164/3)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3.05.99.99.999	COMPARTECIPAZIONE ASSISTENZA DOMICILIARE (U. CAP. 1881)	3.500,00	3.500,00	3.500,00
4.02.01.01.001	FONDI PNRR ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA C.TONIN (U. CAP.3208)	575.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	FONDI PNRR ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA A.STEFANI (U. CAP.3209)	1.135.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.000	BITUMATURE STRADE VARIE ANNO 2023 (CAP.3480 U)	140.000,00	100.000,00	100.000,00
4.02.01.02.001	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFIC.ENERG.SCUOLA M.MARCAZZAN - CONTR.REGIONE FESR (U.CAP. 3325)	655.000,00	0,00	0,00
6.03.01.04.000	MUTUO A TASSO ZERO PER FOTOVOLTAICO 2° LOTTO (CAP.U.3007/2)	0,00	595.000,00	0,00
6.03.01.04.000	MUTUO A TASSO ZERO FOTOVOLTAICO 1° LOTTO (U. CAP.3007/1)	0,00	780.000,00	0,00
6.03.01.04.000	MUTUO A TASSO ZERO IMPIANTO FOTOVOLTAICO LOC. BELUI (U. CAP.3006)	0,00	950.000,00	0,00
6.03.01.04.003	MUTUO ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFIC.ENERG.SC. MEDIA M. MARCAZZAN (U. CAP. 3325)	253.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		2.839.064,00	2.520.064,00	195.064,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01.01-1.03.02.99.004	SPESE PER ELEZIONI / REFERENDUM - ALTRE SPESE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01.02-1.03.01.02.006	FONDO INNOVAZIONE TECNOLOGICA DA INCENTIVI ATTIVITA' TECNICHE - QUOTA 20% - ART.45, C.6, D.LGS.36/2023 (E. CAP. 3083/1)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.02-1.03.02.04.999	FONDO PER FORMAZIONE PERSONALE DA INCENTIVI ATTIVITA' TECNICHE - QUOTA 20% - ART.45, C.7, D.LGS.36/2023 (E. CAP. 3083/2)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.02-1.03.02.16.000	SPESE PER GARE - PAGAMENTO MAV	500,00	500,00	500,00
01.07-1.01.01.01.003	SPESE PER ELEZIONI / REFERENDUM - PERSONALE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
01.08-1.03.02.19.001	SPESE DI BONIFICA DATI CENSIMENTO CIMITERI SU APPLICATIVO HALLEY	4.000,00	0,00	0,00
01.10-1.01.01.01.002	FONDO PER INCENTIVI ATTIVITA' TECNICHE - QUOTA 80% - ART.45, C.3, D.LGS.36/2023 (E. CAP.3083)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
01.10-1.01.01.01.002	COMPENSI INCENTIVANTI UFFICIO TRIBUTI	5.000,00	4.000,00	4.000,00
03.01-1.03.01.02.999	DESTINAZIONE 50% PROVENTI CDS - ART.208 C.4 L.120/2010	1.000,00	1.000,00	1.000,00
04.02-2.02.01.09.003	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA C.TONIN - DA FONDI PNRR (E. CAP.4103)	575.000,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA A.STEFANI - DA FONDI PNRR (E. CAP.4104)	1.135.000,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFIC.ENERG. SC.MEDIA M.MARCAZZAN - DA CONTR.REGIONALE FESR E MUTUO (E. CAP. 4004-5002)	908.000,00	0,00	0,00
05.02-1.03.01.02.001	SPESE PER ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA COMUNALE (E. CAP.2031)	500,00	500,00	500,00
10.05-2.02.01.09.000	ASFALTATURA STRADE VARIE ANNO 2024 (CAP.4015 E)	140.000,00	100.000,00	100.000,00
12.02-1.03.01.02.000	FONDO PER ALUNNI CON DISABILITA' - LEGGE 234/2021 (E. CAP. 2016) - DA RIVERSARE ALL'ULSS 9 PER ATT.SOC.DELEGATE	12.564,00	12.564,00	12.564,00
17.01-2.02.01.04.002	IMPIANTO FOTOVOLTAICO LOC. BELUI - DA MUTUO (E. CAP. 5032)	0,00	950.000,00	0,00
17.01-2.02.01.04.002	IMPIANTO FOTOVOLTAICO 1° LOTTO - DA MUTUO (E. CAP. 5031)	0,00	780.000,00	0,00
17.01-2.02.01.04.002	IMPIANTO FOTOVOLTAICO 2° LOTTO - DA MUTUO (E. CAP. 5030)	0,00	595.000,00	0,00
20.03-1.01.01.01.001	FONDO ACCANTONAMENTO RINNOVI CONTRATTUALI DIPENDENTI	6.022,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		2.821.586,00	2.477.564,00	152.564,00

6) GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

L'ente non ha prestato garanzie fidejussorie.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI DA STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha in essere nessuna operazione in derivati.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Ai sensi dell'art. 11-quater del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

1. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
2. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Il Comune di San Giovanni Ilarione non possiede quote in nessuna società controllata.

Ai sensi dell'art. 11-quinquies del d.lgs. 118/2011, per **società partecipata** da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Le società partecipate e Consorzi di cui il Comune di San Giovanni Ilarione possiede delle quote sono le seguenti:

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
ACQUE VERONESI SCARL	www.acqueveronesi.it	0,45000	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	31-12-2050	0,00	475.724,00	437.838,00	2.102.737,00
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (ATO)	www.atoveronese.it	0,57000	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	31-12-2043	0,00	641.664,00	765.428,00	630.138,00
CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO	www.consorziobv2.it	1,85200	SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTI RIFIUTI SOLIDI URBANI	31-12-2056	0,00	2.104.964,00	668,00	535,00
CONSORZIO ENERGIA VENETO (CEV)	www.consorziocv.it	0,09000	CONSORZIO ENERGIA ELETTRICA E GAS	31-12-2030	0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO LE VALLI	www.levalli.vr.it	10,00000	DEPURAZIONE ACQUE	31-12-2033	0,00	542.978,00	586.778,00	294.468,00
VIVERACQUA SRL	www.viveracqua.it	0,08400	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - PARTECIPAZIONE INDIRETTA		0,00	8.121,00	1.935,00	1.936,00
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	www.consiglioveronanord.it	1,26000	TRATTAMENTO RIFIUTI	31-12-2035	0,00	149.220,00	209.420,00	153.661,00

Si evidenzia come nessuna società e consorzio abbia chiuso il proprio bilancio in perdita perciò non si è iscritto nel Bilancio di Previsione 2024/2026 nessun importo al fondo perdite società partecipate.

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2023 evidenzia la formazione di un avanzo di amministrazione di circa Euro 610.578,80. Al bilancio di previsione 2024 non sono applicate quote di avanzo presunto.

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto e l'elenco delle quote vincolate e accantonate sono le seguenti:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	506.877,12
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	350.592,32
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	3.249.921,17
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	3.553.886,81
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	91.000,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	644.503,80
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	1.056.121,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	1.090.046,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ⁽²⁾	610.578,80

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	27.122,39
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	3.000,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	72.943,69
B) Totale parte accantonata	103.066,08
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	117.309,84
Vincoli derivanti da trasferimenti	543,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	117.852,84
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	389.659,88
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00

Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI DEL BILANCIO

Fondo rischi garanzia debiti commerciali

I commi 859-866 della legge 145/2018 hanno introdotto una serie di misure volte a stimolare gli enti pubblici al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture previste dal d.lgs. 231/2002 (30 giorni dal ricevimento della fattura). Tra queste, l'obbligo di stanziare in bilancio, a partire dal 2020, un fondo di garanzia dei debiti commerciali, calcolato sulle previsioni del macroaggregato 103 (acquisto di beni e servizi), variabile dall'1% al 5%, nel caso in cui l'ente non rispetti due indicatori:

- a) riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente (determinato ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 33/2013) di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno. Il comune di San Giovanni Ilarione ha dichiarato uno stock pari a Euro 8.246,81 al 31/12/2022;
- b) tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: l'indicatore prende in considerazione il ritardo calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno. In questo caso l'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg. Per il comune di San Giovanni Ilarione l'indicatore annuale riferito al 2022 è pari a -4,00 gg, ossia in media le fatture sono pagate con circa 8 giorni di anticipo rispetto la scadenza. Anche per il 2022 si conferma la virtuosità dell'Ente in materia di pagamenti).

Nel 2022 l'ente ha rispettato entrambi i parametri sopraindicati, quindi **non sussiste** l'obbligo di accantonare un importo al fondo rischi garanzia debiti commerciali.

Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento con il quale il Governo ha richiesto l'accesso ai fondi di Next Generation EU (NGUE), pacchetto di misure e stimoli economici lanciato dalla Commissione Europea nel luglio 2020, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID.

Con Delibera di Giunta n. 55 del 17/07/2023 l'Ente ha approvato un protocollo d'intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza per il monitoraggio ed il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel PNRR.

Nel Bilancio 2024-2026, gli interventi PNRR iscritti sono i seguenti, compresi quelli attivati nel 2023 e che si concluderanno nel 2024:

Missione / componente PNRR	Finanziamento	Intervento	Importo Complessivo	Anno
M2.C4	Interventi per la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Efficientamento energetico impianti sportivi	€ 70.000,00	2023/2024
M2.C4	Interventi per la valorizzazione del territorio e l'efficienza	Adeguamento sismico scuola primaria C. Tonin	€ 575.000,00	2024

	energetica dei Comuni			
M2.C4	Interventi per la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Adeguamento sismico scuola primaria A. Stefani	€ 1.135.000,00	2024
M1.C1	PA digitale 2026	Estensione utilizzo piattaforme di identità digitale SPID – CIE	€ 14.000,00	2023/2024
M1.C1	PA digitale 2026	Adozione APP IO	€ 8.505,00	2023/2024
M1.C1	PA digitale 2026	Piattaforma notifiche digitali	€ 23.147,00	2023/2024
M1.C1	PA digitale 2026	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	€ 79.922,00	2024
M1.C1	PA digitale 2026	Adozione piattaforma PAGO PA	€ 15.782,00	2024
M1.C1	PA digitale 2026	Abilitazione al CLOUD per le PA	€ 77.897,00	2024
M1.C1	PA digitale 2026	Piattaforma digitale nazionale	€ 10.172,00	2023

San Giovanni Ilarione, 09/11/2023